



CERTIFICATO MEDICO ON-LINE

Dalla data del 13 settembre 2011 i datori di lavoro del settore privato, NON potranno più chiedere la copia cartacea delle attestazioni di malattia ai dipendenti, ma dovranno procedere alla consultazione delle relative attestazioni solo con l'utilizzo di sistemi informatici.

Le novità A decorrere dal prossimo 13 settembre in caso di malattia il lavoratore non è più tenuto a consegnare al datore di lavoro la copia cartacea del certificato medico on-line	L'intesa del 20/7/11 L'accordo interconfederale Confindustria-sindacati ha ribadito l'obbligo del lavoratore di comunicare solo l'assenza e il numero di protocollo del certificato medico on-line	Obblighi del lavoratore Il datore di lavoro può sempre richiedere al proprio dipendente di comunicare il numero di protocollo del certificato medico on-line, e il lavoratore non si può rifiutare. Il mancato rispetto può portare a sanzioni disciplinari.
Adempimenti del medico Il medico acquisisce i dati del lavoratore e li inserisce nel certificato medico on-line. Riceve on line il numero di protocollo univoco e lo comunica al lavoratore che a sua volta lo comunicherà al suo datore di lavoro, se richiesto. Il medico NON è tenuto ad inviare on-line certificati di malattia rilasciati da altri medici: in seguito a dimissioni ospedaliere o Pronto Soccorso o visite specialistiche. Incorre nel reato di: Falso in atto pubblico!	I CASI ESCLUSI In caso di impossibilità di trasmissione on-line del Certificato da parte del medico, dimissioni ospedaliere o dal Pronto Soccorso (con relativa prognosi) o visite specialistiche di medici pubblici o privati non ancora abilitati all'invio telematico, valgono le regole precedenti: consegna a cura del lavoratore della copia cartacea a INPS e al datore di lavoro.	Le visite fiscali Rimangono in vigore le regole precedenti in materia di controllo della malattia nel settore privato (reperibilità h. 9-13; 15-18) Il lavoratore deve sempre segnalare al medico l'indirizzo per la reperibilità, se diverso dalla residenza o domicilio. Se invia il certificato cartaceo nel caso di impossibilità all'invio on line (vedi: <u>I casi esclusi</u>), deve integrarlo comunicando i suoi dati anagrafici, codice fiscale la residenza e l'eventuale indirizzo di sua reperibilità e i dati dell'azienda per cui lavora
Il ruolo dell'INPS L'INPS sulla base dei propri archivi, abbina il certificato medico all'azienda e mette a disposizione l'attestato di malattia. Allo stesso modo il lavoratore può consultare il certificato sul sito INPS o tramite Pec (dopo suo accreditamento all'INPS e ricevimento di Pin personale)	Nota bene L'assenza di giorni di prognosi (di malattia) alla dimissione da ricoveri ospedalieri o Pronto Soccorso non consente al medico curante di emettere certificati di malattia. La prognosi certificata alla dimissione non comporta la decurtazione di somme dallo stipendio	Come il datore di lavoro consulta gli attestati Il lavoratore comunica al datore di lavoro in numero di protocollo del certificato on-line Il datore di lavoro deve essersi accreditato all'INPS, ed aver ricevuto il Pin, per accedere al sito INPS, area web dedicata, per visualizzarlo; oppure deve chiedere all'INPS il recapito degli attestati sulla Pec aziendale